



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-02-2016 (punto N 27)

Delibera

N 86

del 16-02-2016

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Alessandro SALVI

Estensore LORELLA BAGGIANI

Oggetto

Schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Toscana ed il Tribunale per i Minorenni di Firenze per la collaborazione ai fini della tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti e per lo sviluppo del sistema informativo regionale sui minori. Approvazione.

Presenti

ENRICO ROSSI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO CECCARELLI

STEFANO CIUOFFO

FEDERICA FRATONI

CRISTINA GRIECO

MARCO REMASCHI

STEFANIA SACCARDI

MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Schema Protocollo

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 1983/184 e successive modifiche ed integrazioni, “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento di minori”;

Vista la Legge 23 dicembre 1997 n. 451 “Istituzione della Commissione Parlamentare per l’infanzia e dell’Osservatorio nazionale per l’infanzia” in cui si prevedono interventi da parte delle Regioni di raccolta ed elaborazione di dati relativi alla condizione dell’infanzia e dell’adolescenza in ambito regionale;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41, “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” ed in particolare l’articolo 53, comma 2, lett d), che prevede nell’ambito delle politiche per i minori, interventi specifici in collaborazione con l’Autorità Giudiziaria;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000 n. 31, “Partecipazione dell’Istituto degli Innocenti di Firenze all’attuazione delle politiche regionali di promozione e di sostegno rivolte all’infanzia e all’adolescenza” che prevede la collaborazione della Regione Toscana con l’Istituto degli Innocenti di Firenze e affida a tale soggetto le funzioni dell’osservatorio sociale regionale sui minori, delle attività di osservazione, raccolta ed elaborazione di dati e informazioni, studio ed analisi delle condizioni di vita dei minori e delle problematiche dell’infanzia, dell’adolescenza e delle famiglie;

Considerato che attraverso l’attività dell’osservatorio di cui alla citata legge regionale 31/2000 la Regione Toscana:

- ha realizzato specifiche banche dati e sistemi informativi per il monitoraggio delle informazioni riferite ai minori che sono temporaneamente allontanati dalla propria famiglia (minori fuori famiglia) e alle azioni e servizi attivati per il sostegno alle famiglie con minori in difficoltà (minori in famiglia);
- realizza, attraverso gli strumenti sopra indicati, un monitoraggio costante degli interventi contemplati dalla legge 184/1983, “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento di minori”, come modificata dalla legge 149 del 28.3.2001;
- collabora alle iniziative promosse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tramite il Centro Nazionale di Documentazione su Infanzia e Adolescenza per il monitoraggio dei minori fuori famiglia e minori in famiglia, finalizzate anche alla realizzazione di un sistema informativo nazionale sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia;

Preso atto che il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 91 del 5 novembre 2015, prevede:

- al punto 2.2.3.2. “Tutela dei bambini e degli adolescenti”, tra gli obiettivi finalizzati al rafforzamento della rete integrata dei servizi di tutela, l’integrazione di livello istituzionale attraverso la collaborazione tra istituzioni diverse;
- al punto, 8.2.5.1 “Centro regionale di analisi e documentazione su infanzia e adolescenza : strumento di conoscenza, monitoraggio e coordinamento”, tra le azioni da sviluppare, la collaborazione tra i sistemi informativi afferenti all’osservatorio regionale minori ed altri sistemi di raccolta dati e monitoraggio;

Considerato che la Regione Toscana dispone di flussi informativi in materia di adozione nazionale e internazionale derivante dall’attività svolta dai Comuni di Firenze, Prato, Pisa e Siena in qualità di Comuni capofila delle quattro aree vaste per i servizi per l’adozione individuate attraverso l’Accordo di programma per l’approvazione delle leggi in materia di adozione, di cui al Decreto della Giunta Regionale n. 128/2002;

Preso atto che la Regione Toscana e il Tribunale per i Minorenni di Firenze hanno stipulato, fin dal 1999, una serie di Protocolli di Intesa attraverso i quali si è avviato e realizzato un percorso di collaborazione finalizzato alla stabilizzazione di un flusso informativo in grado di approfondire e sviluppare i livelli di conoscenza sul tema del diritto del minore ad una famiglia;

Visti pertanto i protocolli d'intesa tra la Regione Toscana e il Tribunale per i minorenni di Firenze, aventi ad oggetto la realizzazione e la gestione di flussi informativi nell'area dei minori, approvati con delibere della Giunta Regionale n. 412/99, n. 798/01, n. 101/04, n. 414/06, n. 1070/08 e n. 815/2012;

Dato atto che la collaborazione instauratasi tra la Regione Toscana ed il Tribunale per i Minorenni di Firenze ha riguardato, oltre all'attività di raccolta e sistematizzazione di banche dati, anche percorsi di lavoro condivisi sull'area della formazione e su tematiche specifiche quali l'affidamento a rischio giuridico, l'affidamento al servizio sociale e la valutazione e revisione delle procedure connesse al diritto di ricerca delle origini da parte degli adottanti;

Ritenuto pertanto opportuno mantenere e consolidare il rapporto di collaborazione instaurato con il Tribunale per i Minorenni di Firenze e visto al riguardo lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Toscana e il suddetto Tribunale, allegato A) al presente atto - quale parte integrante e sostanziale - che prevede la realizzazione di azioni ed interventi finalizzati alle attività sopra descritte ed in particolare a:

- definire ed attivare percorsi di raccordo per la realizzazione di attività in ambito formativo e per occasioni di confronto e condivisione sulle procedure metodologiche ed operative connesse alla tematiche della prevenzione dell'allontanamento dei minori, del sostegno alle funzioni genitoriali, dell'affidamento familiare, dell'accoglienza in comunità e dell'adozione nazionale ed internazionale;
- sviluppare il sistema informativo regionale sui minori attraverso la raccolta e il trattamento informatico di dati del settore civile e penale, con particolare attenzione ai dati sulle adozioni e sugli affidamenti familiari, nonché l'individuazione di strumenti utili alla condivisione e all'analisi comune dei risultati delle elaborazioni statistiche, anche ai fini della loro diffusione sul territorio regionale;

Considerato che per le attività definite dal protocollo d'intesa in questione la Regione Toscana si avvarrà della collaborazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze nell'ambito dei piani di lavoro attuativi della L.R. 31/2000;

Dato atto, pertanto, che la realizzazione delle attività previste dal Protocollo di cui si tratta non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in quanto le risorse necessarie saranno reperite attraverso i piani annuali sostenuti dalla Regione per il funzionamento del Centro regionale di documentazione su infanzia e adolescenza, in attuazione della legge regionale 31/2000;

Preso atto del parere favorevole espresso nella seduta del Comitato di Direzione nella seduta dell'11 febbraio 2016;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di confermare il rapporto di collaborazione con il Tribunale per i Minorenni di Firenze, approvando, al riguardo, lo schema di protocollo di intesa -che si allega sub A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di incaricare la direzione regionale in materia di tutela dei diritti dei minori a porre in essere i successivi adempimenti amministrativi necessari alla formalizzazione e all'attuazione del protocollo di intesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ALESSANDRO SALVI

Il Direttore Generale
MONICA PIOVI